



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Macerata
Viale Indipendenza n°158 62100 Macerata
e-mail macerata@conapo.it
tel. 3315790979

MACERATA: li 26/09/2015

prot. 48 / 2015

L'ONOREVOLE IRENE MANZI RICEVE IL CONAPO RAPPRESENTATE PROBLEMATICHE NAZIONALI E PROVINCIALI, ORA AUSPICHIAMO UN ONOREVOLE INTERVENTO

Nella mattinata odierna il CONAPO è stato ricevuto dall'Onorevole Irene Manzi deputata alla Camera nelle liste del Partito Democratico. Il CONAPO ha posto all'attenzione dell'Onorevole alcune problematiche che il CNVVF vive oramai da anni per le quali non è più rimandabile un serio intervento politico.

Nell'incontro abbiamo evidenziato la grave sperequazione economica che vivono gli appartenenti al Corpo Nazionale denunciando la mancata corresponsione dell'indennità pensionabile e l'assegno di funzione previsto per tutti gli altri Corpi dello Stato ai 17 23 e 32 anni di servizio.

Inoltre abbiamo sottolineato la grave carenza di personale esistente su tutto il territorio nazionale e come la stessa si rifletta negativamente anche sul territorio maceratese. Assolutamente necessario sia lo sblocco del turn over che l'emanazione di concorsi per garantire un ringiovanimento del Corpo.

A seguito abbiamo anche rappresentato le motivazioni secondo le quali a parere del CONAPO sarebbe utile che venisse decretato un distaccamento permanente nel Comune di Recanati, segnalando tanto la piena disponibilità del Sindaco quanto tutte le esigenze del territorio per le quali la collocazione di un distaccamento VVF sarebbe utilissimo per innalzare la sicurezza sul territorio della provincia.

Non di meno abbiamo rappresentato la annosa situazione della sede VVF provinciale di Macerata per la quale da anni è previsto un progetto di ampliamento ma attualmente sospeso per le solite motivazioni riconducibili a carenza di fondi da parte degli enti preposti ed in questo caso specifico della Provincia di Macerata.

A fronte delle problematiche su esposte l'Onorevole Irene Manzi, condividendo la necessità di trovare un rimedio alle tematiche rappresentate, ci ha dato la sua disponibilità ad intervenire per quanto di sua competenza presso la segreteria di Partito prospettando anche la possibilità di avanzare una mozione parlamentare e non di meno, in parola, si è resa disponibile a contattare anche i politici di zona auspicando di trovare una soluzione per risolvere le problematiche e le esigenze del Corpo rappresentate dal CONAPO.

Ringraziamo, dunque, l'Onorevole Manzi che ha concesso al CONAPO di essere ascoltato e anticipatamente la ringraziamo per tutte le azioni che vorrà mettere in campo a favore dei Vigili del Fuoco ma anche dei cittadini contribuendo ad innalzare il soccorso e la sicurezza sul territorio maceratese.

Di seguito si allega copia della nota consegnata.



SEGRETARIO SEZIONE PROVINCIALE CONAPO MACERATA
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

MICHELE CICARILLI

allegato 1



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Macerata
Viale Indipendenza n°158 62100 Macerata
e-mail macerata@conapo.it
tel. 3315790979

MACERATA: li 12/09/2015

prot. 43 / 2015

alla Gent.ma Onorevole Irene Manzi

Gentilissima Onorevole ,

con la presente, questa sezione provinciale CONAPO di Macerata -sindacato autonomo vigili del fuoco- desidera porre alla Sua cortese attenzione alcune gravi e non più sostenibili problematiche che riguardano gli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e che di riflesso si ripercuotono sulla sicurezza dei cittadini. Ciò sperando in un Suo onorevole intervento presso il Governo e le forze politiche tutte al fine di sensibilizzarle e dare seguito ad azioni legislative per sanarle.

-Problematiche di valenza nazionale-

- 1) Mancata equiparazione economica retributiva e pensionistica dei VVF agli altri Corpi dello Stato.
- 2) Carenze di organico, blocco del turn over, innalzamento dell'età media dei VVF e relative assunzioni.

- Problematiche locali-

- 3) Richiesta di Decreto per il distaccamento VVF permanente presso il Comune di Recanati.
- 4) Ampliamento e ristrutturazione della sede VVF Centrale di Macerata.

1) Per rendere comprensibili le motivazioni delle richieste che questa O.S. porge alla Vostra attenzione, si rende necessario citare stralci di leggi e decreti al fine di chiarire aspetti normo/giuridici vigenti.

-L'art. 8 della legge 1570 del 1941 cita: "Ai fini della presente legge e nell'esercizio delle loro funzioni gli appartenenti ai corpi dei vigili del fuoco, sia permanenti che volontari, sono agenti di pubblica sicurezza e godono, nei viaggi per servizio, degli stessi benefizi concessi agli agenti della forza pubblica circa l'uso dei pubblici trasporti statali, provinciali e comunali. Gli ufficiali ed i sottufficiali sono ufficiali di polizia giudiziaria, i vigili scelti ed i vigili sono agenti di polizia giudiziaria. Quando ricorrano eccezionali circostanze da valutarsi dai prefetti, ai corpi dei vigili del fuoco possono essere affidati mansioni e lavori per i quali il personale dei corpi stessi abbia particolari attitudini in dipendenza dei servizi di istituto. L'incarico deve comunque avere carattere assolutamente provvisorio." abrogato dal dlgs 139/06- ripreso articolo 6 dello stesso

-Il Decreto legislativo n 139 dell'8 marzo 2006 riguardante il "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229", all'art.35 comma 1 d abroga la precedente legge ad eccezione degli articoli - 7, quarto comma; 8, primo comma; 9 fino alla attuazione dei decreti legislativi di cui all'articolo 6, comma 1; 13, quarto comma; 18; 19; 22; 24; 30; mantenendo e confermando di fatto per gli appartenenti al CNVVF le funzioni di Pubblica Sicurezza e Polizia Giudiziaria al pari degli altri Corpi di Polizia dello Stato sia ad ordinamento civile che militare.

- Tutti gli altri corpi dello Stato beneficiano di una norma di perequazione retributiva e pensionistica legata all'art. 43 -43 ter. della legge 121/81 in conseguenza dell'inserimento degli stessi nell'art 16 della medesima legge.

-Per mezzo dell' Attuazione dell'art. 2 della Legge 6 marzo 1992, n. 216, "in materia di procedure per disciplinare i

contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate” i corpi dello Stato sia di ordinamento civile che militare partecipano unitariamente al procedimento negoziale stabilito dal Decreto legislativo 195/95 (c.d. Comparto Sicurezza e Difesa),

I Vigili del Fuoco invece, ai sensi della legge 30 settembre 2004, n. 252 **“Delega al Governo per la disciplina in materia di rapporto di impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco” ha collocato il CNVVF in regime di trattamento pubblicistico”** hanno un loro autonomo comparto di negoziazione definito **“Comparto dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile”**,

-Di fatto, non essendo inseriti a pieno titolo – come rivendica il CONAPO da anni - all’interno dell’art. 16 comma 2 della Legge 121/81, **ovvero non acquisire lo status di “Forza di Polizia”**, non consente ancora oggi di partecipare ai tavoli negoziali ai sensi del Dlgs 195/95 sopra citato e di non poter mai raggiungere la piena equiparazione retributiva e previdenziale analogamente agli altri Corpi dello Stato.

Posto quanto sopra ad oggi il CONAPO chiede che sia sanata la grave sperequazione economica esistente fra gli appartenenti al CNVVF e gli appartenenti alle forze di polizia di ordinamento civile che riguarda **soprattutto la non estensione ai vigili del fuoco dell’assegno funzionale al compimento dei 17, 27 e 32 anni di servizio, istituito con l’art. 6 del Decreto Legge 21 settembre 1987, n. 387** convertito con modificazioni dalla **L. 20 novembre 1987, n. 472 e ulteriormente nel 2008 modificato ai sensi dell’ art. 8 D.P.R. 51/09 che ha rimodulato gli stessi assegni funzionali estendendoli ai 17- 27-32 anni di servizio per i corpi di polizia e l’estensione dell’ aumento di servizio ai fini pensionistici di cui all’articolo 3, comma 5, della legge 27 maggio 1977 n. 284, nei limiti previsti dall’art. 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165**

Considerato anche che l’art. 19 della legge 183 del 2010 sancisce la **Specificità Lavorativa** degli appartenenti al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco così come per gli altri corpi dello stato, **la richiesta di equiparazione economica retributiva e pensionistica avanzata dal CONAPO a favore di tutti i Vigili del Fuoco è pertinente e in linea con quelle che sono le funzioni, le responsabilità e i diritti degli stessi al pari degli altri corpi dello stato.**

2) Da diversi anni i processi di spending review applicati in generale da tutti i governi hanno imposto, nell’ambito delle assunzioni previste per il CNVVF, un blocco, prima totale e solo ultimamente parziale, del turn-over del personale operativo rispetto al personale collocato in quiescenza.

Queste politiche risparmiatrici hanno prodotto una carenza di personale sempre più cospicua, ripercuotendosi negativamente su tutto il Paese e quindi sulla Regione Marche e sulla Provincia di Macerata. A titolo esemplificativo, il distaccamento VVF di Civitanova Marche nella rimodulazione delle nuove piante organiche ha subito un declassamento delle unità operative. Inoltre, questa situazione ha generato che l’età media dei VVF sia arrivata alle soglie dei 50 anni e inevitabilmente che sia aumentato il numero di malattie professionali legate soprattutto a patologie cardio-vascolari, tumorali e derivanti da sovraesposizione a materiali cancerogeni o tossici. Inoltre, nell’arco della vita lavorativa, la categoria è sottoposta a situazioni emergenziali particolarmente stressanti in età fisiologica avanzata. Tutto questo ovviamente a discapito del soccorso, della sicurezza dei cittadini e degli operatori stessi del soccorso.

Sebbene a tutt’oggi il CNVVF soffra una carenza di quasi 4000 unità, per la fine dell’anno sono previste soltanto 300 assunzioni che non basteranno certo a colmare tale gap e a ristabilire un corretto organico su scala nazionale.

Attualmente per l’ingresso al CNVVF sono previste diverse graduatorie ed in queste sono iscritte leve che, essendo da anni in attesa di essere assunte, hanno raggiunto un’età di ingresso pari o superiore ai 40 anni (ad esempio, nel 76° corso A.VV.F.P. , iniziato a settembre 2015, è stato assunto personale con 51 anni di età anagrafica).

Questo evidenzia come il sistema di assunzione attuale non faccia altro che peggiorare la già precaria situazione del Corpo.

Ciò che il CONAPO chiede alle S.V. è un intervento politico serio, spinto a sensibilizzare tutte le forze di Governo sulla risoluzione immediata del problema **attraverso lo sblocco del turn-over al 100%**, che permetterebbe un rapido ripristino dell’organico. Inoltre, **è necessario che quanto prima vengano indetti nuovi concorsi pubblici** con limiti di età di assunzione (da 25 a 30 anni di età anagrafica) **o in alternativa che venga istituita la ferma breve** come avviene per altri Corpi dello Stato (in questo caso, l’età di assunzione è addirittura abbassata a 18/25 anni), permettendo così un ringiovanimento del Corpo.

3) Da diversi anni il Sindaco del Comune di Recanati, considerati gli innumerevoli interventi di soccorso tecnico urgente che si verificano nel proprio Comune, riscontra la necessità di un presidio VVF permanente. A tale scopo lo stesso Sindaco ha messo a disposizione a titolo gratuito dei locali dove poter creare una sede VVF, dichiarandosi disponibile ad effettuare le modifiche strutturali necessarie.

Giova precisare che effettivamente, in caso di intervento di soccorso, i tempi di percorrenza dalla sede di competenza più vicina (sede centrale Macerata) fino a Recanati spesso superano i 20 minuti stabiliti dal progetto *Italia in 20 minuti* a causa del chilometraggio e della variabile del traffico. Inoltre, il comprensorio di Recanati racchiude importanti zone di insediamento industriale in località Squartabue e nel comune di Montelupone ed è particolarmente vicino al raccordo autostradale: avere un distaccamento a Recanati garantirebbe un accesso immediato per intervenire nelle aree industriali e lungo l'autostrada A14 nel tratto Porto Recanati-Ancona sud e Porto Recanati-Civitanova Marche.

A sostegno di quanto richiesto dal primo cittadino recanatese, questo sindacato ha proposto ed ottenuto dall'amministrazione di collocare una squadra VVF nel citato comune e nella sede messa a disposizione, nel periodo 1 agosto-9 settembre 2015. Nell'arco temporale di un mese, stando ai calcoli, nel comprensorio dei comuni interessati sono stati effettuati poco meno di 100 interventi di varia tipologia e ciò conferma la necessità della nascita di un distaccamento permanente VVF e la validità dei parametri con cui si intende ragionevolmente offrire ai cittadini soccorso e sicurezza tempestivi.

Tuttavia, allo stato attuale e in considerazione del nuovo assetto dato alle sedi vvf del Corpo Nazionale con Decreto del Capo del Corpo n° 100/2005, per il Comune di Recanati non è previsto nessun presidio vvf. Ciò è causato dal fatto che a tutt'oggi tale sede non esiste giuridicamente in quanto non sancita da nessun decreto. Nello stesso provvedimento però all'art. 3 comma 3 viene precisato che può essere revisionabile entro due anni dall'entrata in vigore dello stesso verificando la funzionalità del dispositivo di soccorso.

Per questo, ai fini di elargire alla popolazione recanatese un servizio di soccorso e sicurezza più efficienti, si ritiene doveroso sottoporre anche alla Sua attenzione la possibilità di richiedere al Ministro degli Interni un intervento in merito alla questione, suggerendo di decretare l'apertura di un distaccamento VVF permanente presso il Comune di Recanati con relativo stanziamento di organico attraverso le nuove assunzioni di personale che saranno disponibili a dicembre 2015 e i vigili qualificati che si creeranno nel corso del 2016.

4) La sede Centrale VVF della Provincia è ubicata nella città di Macerata in zona Montalbano: in questo luogo si coordinano i soccorsi su tutto il territorio provinciale e, oltre ai mezzi intervento ordinari, sono collocati anche quelli di colonna mobile e i mezzi speciali che all'occasione vengono inviati sul territorio in supporto alle squadre che svolgono soccorso tecnico urgente sull'intero territorio maceratese. La sede centrale è il cuore pulsante della macchina dei soccorsi e la sala operativa il posto nel quale convergono tutte le richieste di soccorso e dal quale si coordinano gli interventi anche delle altre sedi.

Per anni ci sono state discussioni su quale fosse l'ubicazione logistica migliore per collocare la sede dei Vigili del Fuoco in città, in quest'ultimo periodo invece sono stati previsti dei disegni di ampliamento/ristrutturazione della sede attuale, la cui struttura è di proprietà della Provincia di Macerata. Si è dato così inizio ad un progetto di ampliamento teso a rimodulare un sito costruito negli anni '50/'60 in funzione dell'evoluzione dei mezzi e delle attrezzature odierni. Tale opera purtroppo è stata sospesa nel 2013 per mancanza di fondi e questo ha impedito che la sede fosse ampliata in modo corretto; è stata realizzata solo una piccola parte, la quale non basta certo a garantire un sufficiente supporto logistico a personale, mezzi e attrezzature. Le risorse umane dei VVF necessitano oggettivamente di una sede operativa le cui condizioni igieniche e logistiche siano idonee alla loro attività lavorativa per cui non è più rimandabile un serio intervento strutturale nella caserma che permetta al personale di supportare il soccorso e garantire sicurezza ai cittadini.

Inoltre, per motivi legati alla sicurezza tanto dei lavoratori VVF quanto a quella di quanti si trovano a transitare nel tratto di strada adiacente la caserma (Viale Indipendenza), è doveroso accennare **alla precaria condizione delle mura che si trovano a sostenere lo stesso tratto**, così come alla **precario condizione dei transennamenti ivi**

collocati in maniera provvisoria. Situazione quest'ultima che, se lasciata inconsiderata, potrebbe provocare gravi incidenti.

Benché nei ragionamenti della politica attuale e della gestione delle risorse economiche possano esserci priorità di genere diverso, l'intervento alla struttura che ospita i Vigili del Fuoco si rende necessario per evitare che, quando la popolazione si trovasse a vivere disagi legati ad eventi calamitosi o comunque critici, anche gli operatori stessi si trovino coinvolti dalla calamità e le loro sedi rimangano vittima delle carenze strutturali: ciò porterebbe ad un rallentamento dei soccorsi e i cittadini ne farebbero le spese.

Per queste ragioni, chiediamo un convinto intervento da parte Sua ed eventualmente di tutte le forze politiche della Provincia di Macerata per far sì che si rilancino i progetti di ristrutturazione ed ampliamento iniziati e attualmente sospesi, onde evitare che adeguamenti provvisori, che poi nel futuro dovranno essere modificati, comportino ulteriori sperperi di risorse pubbliche.



SEGRETARIO SEZIONE PROVINCIALE CONAFO MACERATA
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

MICHELE CICARILLI